



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021
AI SENSI DELL'ART. 34, C. 7 DELLO STATUTO SOCIALE**

Al Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Il Collegio dei revisori dei conti ha predisposto la presente relazione sul Bilancio preventivo 2021 ai sensi dell'art. 34, c. 7, l. b) dello Statuto Sociale.

A tal fine il Collegio ha preso in esame il Bilancio di previsione 2021 oggetto di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 novembre 2020.

1. Il Bilancio economico di previsione 2021

Preliminarmente, si evidenzia che, come emerge dalla Relazione dell'organo amministrativo, il Bilancio preventivo 2021 è stato predisposto tenendo ben in considerazione lo stato di emergenza sanitaria ed economica che sta attraversando il nostro paese e gli inevitabili riflessi che questa situazione emergenziale può comportare sull'assetto economico, patrimoniale e finanziario del Consorzio nel prossimo esercizio.

Per tale ragione l'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuno non prevedere aumenti dei contributi che i consorziati saranno chiamati a pagare nel 2021, salvo alcuni specifici aggiustamenti.

L'Organo Amministrativo evidenzia altresì che la decisione di evitare aumento delle contribuzioni sommata al concomitante aumento del costo per il personale, hanno comportato la necessità di ridurre lo stanziamento destinato alle manutenzioni straordinarie della rete di pianura. Tuttavia, il Bilancio Preventivo 2021 registra un forte aumento dei lavori di manutenzione straordinaria e di nuove opere finanziati con fondi pubblici, in gran parte comunitari, che si prevedono in aumento per quasi 2 milioni di euro. Ciò dovrebbe compensare ampiamente la flessione degli interventi di manutenzione straordinaria in pianura che ammonta a circa 250 mila euro rispetto al 2020.

Con riferimento all'aumento del costo del personale, l'Organo Amministrativo dà conto dei vari fattori che hanno comportato il previsto incremento, in buona parte legati agli aumenti dovuti alla contrattazione nazionale (per quasi 100.000 euro) e agli automatismi contrattuali e solo in parte residua connessi ad un lieve aumento dell'organico del personale operaio. Il Bilancio Preventivo 2021 contiene una previsione di spese per il Personale di Euro 11.130.000 che,

seppur in aumento di Euro 188.000 rispetto al dato del Preventivo 2020, risulta ben inferiore al dato di 6 anni fa (preventivo 2015) quanto il costo del personale veniva stimato in Euro 11.346.000.

Per il resto il Bilancio preventivo è in linea con la programmazione economica degli ultimi anni e mette il Consorzio nelle condizioni di poter svolgere al meglio le sue funzioni istituzionali.

Ciò vale in primo luogo per la montagna, dove lo stanziamento per i lavori di manutenzione si è mantenuto ai livelli massimi di questi ultimi anni e il Consorzio nel 2021 darà corso a ben 29 interventi di consolidamento dei versanti in frana finanziati dal PSR per oltre 3 milioni di euro.

Per quanto invece riguarda il comprensorio di Pianura, l'esercizio 2021 sarà caratterizzato, in primo luogo, dall'avvio dei lavori finanziati dal Piano di Sviluppo Rurale Nazionale – PSRN – per oltre 15 milioni di euro e del progetto per la realizzazione di una Cassa di Espansione sul cavo Bondeno a Novellara, per 10 milioni di euro.

A questi interventi, e agli altri minori previsti nell'Elenco Annuale allegato al Bilancio, si aggiungeranno i tantissimi interventi che il personale consortile riesce a portare a termine ogni anno con i mezzi d'opera del Consorzio che vanno ad integrare in modo sempre più significativo l'operatività sul territorio del Consorzio.

Da questo punto di vista il Piano degli investimenti per il 2021 prevede di proseguire sulla linea del rinnovo dei mezzi d'opera consortili iniziata negli ultimi esercizi.

L'Organo Amministrativo evidenzia altresì nella propria Relazione il forte impegno progettuale che il Consorzio ha messo in campo in questi ultimi anni per risolvere il problema della carenza idrica in Val d'Enza che ha avuto come conseguenza la presentazione, nell'ultima parte del 2020, di due domande di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture sul cd. "Piano Invasi". La prima riguarda un importante intervento di rifunzionalizzazione del Nodo Idraulico di Cerezzola sul Torrente Enza (del costo di oltre 12 milioni di euro). La seconda concerne la realizzazione di uno Studio di Fattibilità Tecnico Economico dei vari interventi previsti nel Bacino del Torrente Enza al fine di risolvere lo stato di carenza idrica di cui soffre l'Enza, tra cui un invaso di medie dimensioni in montagna. Gli esiti di queste domande sono previsti per i primi mesi del 2021.

Infine, a seguito del completamento dei lavori di adeguamento sismico del Palazzo Sede, attualmente in fase conclusiva, nel 2021 si prevede il raggruppamento in un unico piano del Palazzo Sede della gran parte degli uffici del Consorzio. Contemporaneamente si libereranno gli altri locali, fino ad ora occupati dagli uffici consortili, che verranno destinati al mercato degli affitti.

Per quanto concerne i principali numeri, come emerge dalla Relazione dell'organo amministrativo, il Bilancio preventivo 2021 si caratterizza per i seguenti fattori:

- a) Il costo del personale aumenta di Euro 188.687 principalmente per l'applicazione del nuovo CCNL oltre che per gli automatismi contrattuali;
- b) le risorse per manutenzioni ordinarie sono state mantenute complessivamente in equilibrio pur prevedendo un maggior costo per carburanti per la gestione dei mezzi d'opera di Euro 100.000 circa;

- c) il costo dell'energia elettrica previsto in Euro 2.500.000 come per l'esercizio 2020, è stimato sulla base del trend in diminuzione dei consumi e del minor prezzo al kwh stimato da CEA Consorzio Energia e Acque che gestisce i contratti di fornitura di energia elettrica del Consorzio;
- d) l'esternalizzazione del servizio paghe fa registrare un aumento dei costi amministrativi di Euro 53.877, mentre le restanti voci di spesa si mantengono sostanzialmente invariate;
- e) le nuove opere con finanziamento proprio registrano nel 2021 una diminuzione di Euro 828.278. A diminuire sono principalmente gli interventi di ripristino danni a seguito del sisma 2012 per Euro 581.427, coperti dal risarcimento ottenuto dall'assicurazione, cala inoltre il budget per manutenzioni straordinarie in pianura compensato dal notevole volume di progetti finanziati in programmazione nell'anno;
- f) l'esercizio 2021 vede l'avvio dei lavori finanziati dal Ministero delle politiche agricole e forestali con fondi del PSRN e l'esecuzione dei progetti regionali PSR di prevenzione calamità naturali e avversità atmosferiche. La quota di spese generali sui lavori finanziati è stimata sulla base degli avanzamenti programmati per il 2021 e ammonta a Euro 436.782;
- g) i ricavi per contributi di bonifica aumentano di Euro 118.000, in parte a seguito di allineamento per applicazione dei corretti indici di beneficio per Euro 100.000 e per i restanti Euro 18.000 per nuove partite iscritte a ruolo.

Di seguito si riportano i dati esaminati relativi al conto economico.

RICAVI	2021	2020	D	D
			(2021-2020)	%
Contributi consortili	24.668	24.550	118	0,48%
Canoni per licenze e concessioni	723	711	12	1,69%
Contributi pubblici alla gestione ordinaria	108	108	0	0,00%
Proventi vari da attività ordinaria	915	951	-36	-3,79%
Rimborso costi di riscossione a carico di terzi	325	317	8	2,52%
Proventi finanziari	37	13	24	184,62%
Utilizzo accantonamenti	400	1.163	-763	-65,61%
Contributo nuove opere finanziate	12.556	10.577	1.979	18,71%
TOTALE	39.732	38.390	1.342	3,50%

Dalla tabella di riepilogo sopra riportata, emerge che i ricavi complessivi ammontano ad Euro 39,7 milioni contro Euro 38,3 milioni del Bilancio preventivo 2020, con un incremento previsto in Euro 1,3 milioni. Tale incremento è da imputare essenzialmente ai contributi per nuove opere finanziate.

Per quanto concerne le principali voci di Ricavi, si rileva quanto segue:

- I contributi consortili complessivi sono attesi per Euro 24,7 con un aumento rispetto al preventivo 2020 di Euro 118 mila. Le maggiori entrate pari a circa Euro 100 mila e sono legate ad un allineamento per corretta applicazione indici di beneficio ed i restati Euro 18 mila a nuove partite a ruolo. Per il 2021 non è stato quindi necessario ricorrere ad un incremento delle aliquote.

- I canoni di concessione del 2021 ammontano ad Euro 723 mila, in aumento rispetto al 2020 di Euro 12 mila. In questa voce di ricavo è previsto il rimborso delle spese di istruttoria nella misura di Euro 75 per ogni pratica, a storno dei costi che il Consorzio deve sostenere per il rilascio della concessione. Il rimborso di tali spese è incassato unitamente al canone del primo anno.
- I contributi all'attività di manutenzione delle opere di pertinenza di altri enti affidati alla bonifica ed i proventi derivanti dall'attività di progettazione e direzione lavori in convenzione con soggetti terzi, si prevedono confermati negli importi del 2020, per un importo di Euro 108 mila.
- I proventi vari da attività ordinaria e il rimborso dei costi di riscossione a carico di terzi sono stimati in complessivi Euro 1.240 mila e si riferiscono ai proventi da attività del personale dipendente, al rimborso oneri per attività di derivazione irrigua in convenzione e per attività svolte per consorziati o terzi, ai proventi da energia pulita da fonti rinnovabili, da recuperi vari e rimborsi e da altri ricavi e proventi caratteristici, per complessivi Euro 915 mila, e i rimborsi di terzi per costi di riscossione, per complessivi Euro 325 mila.
- L'utilizzo accantonamenti è stimato in Euro 400 mila e si riferisce all'utilizzo di accantonamenti per la copertura di costi da sostenere per lavori finanziati con il fondo costituito con i proventi assicurativi a risarcimento dei danni subiti a causa del terremoto del 2012.
- Il contributo nuove opere finanziate è stimato in Euro 12,6 milioni contro Euro 10,6 milioni del 2020, con un incremento di circa Euro 2 milioni, si riferisce ai lavori che si prevede di avviare nel corso dell'anno 2021, tra i quali si evidenziamo i lavori finanziati sui fondi PSRN infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - Tipologia di operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue. Inoltre, tra i lavori finanziati rientra il progetto europeo Life Agricolture - Agricoltura e allevamento a contrasto dei problemi di cambiamento climatico connessi al degrado del suolo nell'Appennino Emiliano, mentre si è concluso nel 2020 il progetto Life Rinasce per la riqualificazione naturalistica dei canali emiliani.

COSTI

	2021	2020	D (2021- 2020)	D %
Personale e quiescenza	11.130	10.942	189	1,70%
Costi Tecnici	7.025	7.021	4	0,10%
Energia Elettrica	2.500	2.500	0	0,00%
Altri costi della gestione ordinaria	102	141	-40	-28,00%
Manutenzioni straordinarie in pianura	1.010	1.257	-247	-19,60%
Manutenzioni in Montagna straordinarie	1.520	1.520	0	0,00%
Manutenzioni Reticolo interconnesso	200	200	0	0,00%
Costi Amministrativi compreso costi riscossione	2.178	2.132	46	2,10%
Costi di riscossione a carico di terzi	325	317	8	2,60%
Costi finanziari e straordinari	86	81	6	6,80%
Imposte e tasse	779	789	-10	-1,30%

Accantonamenti e svalutazione contributi	358	300	58	19,20%
Nuove opere finanziate con fondi assicurazione	400	981	-581	-59,20%
Nuove opere finanziate	12.119	10.209	1.911	18,70%
TOTALE	39.732	38.390	1.342	3,50%

Per quanto concerne le principali voci di Costo, si rileva quanto segue:

- i costi per personale e quiescenza sono stimati in complessivi Euro 11,1 milioni, contro Euro 10,9 milioni del Bilancio di previsione 2020, evidenziando un incremento in valore assoluto di Euro 190 mila circa, nonostante le unità lavorative siano pressoché uguali;
- i costi tecnici (per Euro 7 milioni), ai quali si aggiungono i costi per Energia Elettrica (per Euro 2,5 milioni), sono stimati in complessivi Euro 9,5 milioni e includono i costi di manutenzione ed esercizio delle opere di bonifica per Euro 6,5 milioni, i consumi di energia elettrica stimati in Euro 2,5 milioni, la gestione dei mezzi d'opera e degli automezzi per Euro 1,5 milioni, i costi tecnici generali per Euro 615 mila;
- gli altri costi della gestione ordinaria sono stimati in Euro 102 mila e si riferiscono alla quota di competenza degli ammortamenti dei costi capitalizzati previsti per il 2021;
- i costi amministrativi (per Euro 2,2 milioni), ai quali si aggiungono i costi di riscossione a carico di terzi (per Euro 325 mila), sono stimati in complessivi Euro 2,5 milioni e si riferiscono agli oneri e spese per il funzionamento degli uffici, i costi di consulenza e gli altri costi di gestione aventi natura amministrativa;
- le imposte e tasse sono stimate in Euro 779 mila e si riferiscono principalmente ad Irap e ad altre imposte di competenza;
- gli oneri finanziari sono stimati in Euro 86 mila e si riferiscono principalmente agli interessi sui mutui in essere;
- gli accantonamenti sono stimati in Euro 358 mila e si riferiscono all'accantonamento al fondo perdite su crediti per Euro 200 mila e all'accantonamento al fondo spese impreviste per Euro 158 mila;
- i costi per nuove opere e manutenzione straordinaria con finanziamento proprio, includono le voci manutenzioni straordinarie in pianura (per Euro 1 milione), manutenzioni straordinarie in montagna (per Euro 1,5 milioni), manutenzioni reticolo interconnesso (per Euro 200 mila), nuove opere finanziate con fondi di assicurazione (per Euro 400 mila), sono stimati in complessivi Euro 3,1 milioni;
- i costi per nuove opere finanziate sono stimati in Euro 12,1 milioni. Come illustrato dall'organo amministrativo, il Consorzio nel 2021 eseguirà parte dei lavori finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole a valere con fondi del PSRN sulla misura: infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - Tipologia di operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue, presentati nel 2017. Il progetto PSRR per realizzazione invaso ad uso irriguo mediante l'utilizzo di una ex cava in località Villalunga di Casalgrande (RE) sarà finanziabile solo per l'imponibile, l'IVA rimarrà in carico al Bilancio del Consorzio. Proseguirà nel 2021 il progetto europeo Life denominato AgricOlture – Agricoltura e allevamento a contrasto dei problemi di cambiamento climatico connessi al degrado del suolo nell'Appennino Emiliano. Si darà corso, inoltre, alla realizzazione di n. 29 progetti finanziati dalla Regione Emilia

Romagna "Reg.UE n. 1305-2013 - P.S.R. 2014-2020" per la prevenzione del dissesto idrogeologico in varie località. In preventivo 2021 è inserito anche il contributo della Regione Emilia Romagna di € 217.600 per lavori di manutenzione straordinaria di Montagna.

2. Il Piano degli investimenti previsionale 2021

Come riportato dall'organo amministrativo nella propria Relazione, oltre al Bilancio economico di previsione, il Bilancio preventivo 2021 contiene il Piano degli Investimenti in beni mobili, immobili, attrezzature e partecipazioni societarie, che si prevede di realizzare nel corso del futuro esercizio. Tali acquisti saranno iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e andranno ad incrementare le voci delle varie tipologie di cespiti per il costo di acquisto.

Nel corso dell'esercizio 2021 è previsto il seguente Piano degli investimenti:

Conto	Piano Investimenti	Preventivo 2021	Preventivo 2020
1110100	Terreni	35.000	0
	Acquisto pozzo Ghiaroni	35.000	0
1110104	Manutenzione Straord. Fabbricati Propri	55.000	40.000
	Manutenzione palazzo SEDE	7.000	7.000
	Manutenzione altri immobili di proprietà	13.000	10.000
	Manutenzione infissi Palazzo Sede - 2° stralcio	35.000	23.000
1110109	Mezzi d'opera	299.500	300.500
	Mezzi d'opera	268.000	300.500
	Accessori mezzi d'opera	31.500	
1110115	Impianti e macchinari	0	25.000
	Implementazione rete di monitoraggio RII zona alta pianura	0	25.000
1110118	Automezzi	240.000	212.000
	Automezzi	240.000	212.000
1110121	Mobili, arredi e macchine d'ufficio	14.500	10.000
	Mobili e arredi per Condomio V.Chierici	1.500	1.000
	Mobili e arredi fabbricati demaniali	1.000	5.000
	Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12.000	4.000
1110124	Attrezzatura tecnica	50.000	47.000
	Attrezzatura tecnica	35.000	35.000

	Attrezzatura di sicurezza	15.000	12.000
1110127	Immobilizzazioni materiali in corso	2.135.064	2.140.920
	Centrale Fornace	646.824	646.824
	Centrale idroelettrica Luceria sul C/Enza	1.488.240	1.494.096
1110130	Hardware	74.000	63.000
	Acquisto Hw (PC, monitor e stampanti)	20.000	29.000
	Sale multimediali	20.000	0
	Piattaforma localizzazione satellitare EVOGPS-WEB	34.000	34.000
	Totale immobilizzazioni materiali	2.903.064	2.838.420
1110200	Software generali	35.000	33.000
	Implementazione NAV-EDOK	0	5.000
	Sviluppo Gekob	25.000	25.000
	Licenza client accesso server Windows 2019	7.000	0
	Piattaforma localizzazione satellitare EVOGPS-WEB	3.000	3.000
1110203	Software amministrativi	20.000	0
	Implementazione Flusso ordini NAV-EDOK	20.000	0
1110218	Manutenzione Straordinaria Reti di Terzi	0	25.000
	Manutenzione straordinaria CDG Fontaneto	0	25.000
1110219	Manutenzione Straordinaria impianti di Terzi	90.000	81.000
	Vetrare sala macchine imp. S.Siro (n. 6 vetrate)	0	46.000
	Manutenzione straordinaria fabbricati demaniali	35.000	35.000
	Sostituzione vetrate Boretto Vecchio	55.000	0
1110224	Costi capitalizzati	100.000	70.000
	Incarichi interventi vari - causa sisma 2012:	100.000	70.000
	Totale immobilizzazioni immateriali	245.000	209.000
1110306	Partecipazione societarie		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.148.064	3.047.420

Dalla tabella sopra riportata sono previsti investimenti complessivi tra immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni societarie di Euro 3,15 milioni.

In particolare, le previsioni sono state formulate per i seguenti interventi:

- acquisizione di terreno con pozzo Ghiaroni per un importo di Euro 35.000;
- manutenzione straordinaria fabbricati di proprietà con previsione di completamento degli interventi di manutenzione degli infissi Palazzo Sede per Euro 35.000;
- acquisto mezzi d'opera e automezzi per Euro 539,5 mila.

È previsto lo slittamento al 2021 degli investimenti previsti nel 2020, in particolare: acquisto della Piattaforma di localizzazione satellitare EVOGPS-WEB e costruzione delle due centrali idroelettriche Luceria e Fornace.

I costi pluriennali capitalizzati ammontano ad Euro 100 mila e sono riferiti ad incarichi finalizzati alla realizzazione di interventi post sisma 2012 non coperti dal risarcimento assicurativo.

3. Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio preventivo 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che:

- l'esame dell'andamento dei ricavi e dei costi di gestione è riportato seguendo l'impostazione del conto economico riclassificato, in forma scalare, secondo lo schema adottato con delibera di giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1388 del 20 settembre 2010 e successive modificazioni;
- con delibera n. 42 del 17 gennaio 2011 la Giunta stessa ha approvato i criteri e i principi contabili da applicare per la redazione dei bilanci dei Consorzi di Bonifica;
- la Determina del Dirigente del servizio Difesa del suolo, costa e Bonifica della Regione Emilia Romagna n. 17688 del 05/11/2018 ha apportato modifiche allo schema di Bilancio Consortile e ai principi e criteri contabili. Il confronto con i dati di preventivo 2019 quindi sono effettuati sulla base delle nuove linee guida;
- come emerge dalla Relazione predisposta dall'organo amministrativo, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 rispetta le linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 4/10/2019 con delibera n. 481/2019 di approvazione del documento di pianificazione economica triennale 2020- 2022;

pertanto, sulla base delle verifiche effettuate osserva che:

- sulla base dei Ricavi e dei Costi previsionali riportati dall'organo amministrativo, il Bilancio preventivo 2021 è in equilibrio;
- il Bilancio preventivo 2021 riporta costi per nuove opere finanziate che trovano una integrale copertura nei contributi per nuove opere finanziate;
- il Piano degli investimenti prevede nuove acquisizioni per complessivi Euro 3,15 milioni dei quali, investimenti "correnti" per complessivi Euro 1 milione circa, che l'organo amministrativo prevede di finanziare con la cassa prodotta dalla gestione corrente e investimenti "non correnti" – tra i quali le voci più significative sono costituite dalla realizzazione della Centrale di Fornace e dalla Centrale idroelettrica Luceria sul c/Enza – per complessivi Euro 2,15 milioni che l'organo amministrativo prevede di finanziare parte mediante ricorso a finanziamenti esterni e parte con la cassa prodotta dalla gestione corrente;

cioè premesso, raccomanda l'organo amministrativo:

- di mantenere costantemente monitorato l'andamento dei Ricavi e dei Costi al fine di intervenire in modo tempestivo nel caso in cui si ravvisino scostamenti significativi nella gestione rispetto ai dati previsionali;
- di definire preventivamente il fabbisogno necessario per la realizzazione degli investimenti previsti e le relative modalità di finanziamento, ponendo attenzione alla coerenza temporale tra le fonti di finanziamento e la sostenibilità degli investimenti medesimi, con particolare riferimento agli investimenti cosiddetti "non correnti" già evidenziati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle considerazioni svolte e richiamando le raccomandazioni sopra riportate, propone al Consiglio di amministrazione di approvare il Bilancio preventivo 2021 così come predisposto dal Comitato Amministrativo.

Reggio Emilia, li 30 novembre 2020

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Corrado Baldini (Presidente)

Dott. Massimiliano Stradi (Effettivo)

Rag. Ivan Cattani (Effettivo)